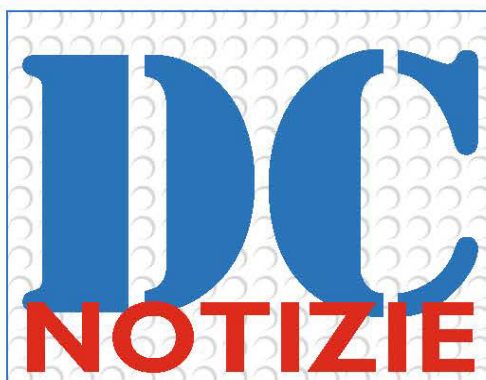




Settimanale di Politica e Cultura

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 18/2025 del 19/8/2025 - Editore: Il Laboratorio Società Cooperativa - Iscrizione Albo Editori Pref. Torino n. 885/84 - Direttore Responsabile: Mauro Carmagnola - Redazione: Via Crevacuore 11/A - 10146 Torino

Il doppio pesismo della Sinistra

Se un esponente del centro-destra avesse frequentato pre-giudicati, faccendieri e personaggi che hanno dimestichezza colla giustizia penale, i giornalon e le reti della Sinistra lo avrebbero beccato e messo alla gogna.

Invece la Sinistra continua a difendere chi, del moralismo a senso unico, ha fatto la sua bandiera (pagato coi soldi del contribuente abbonato non alla Tv ma all'allacciamento elettrico) e continua a difendere la doppia morale.

Una Sinistra così è semplicemente invotabile.

L'ebbrezza di Dublino



Probabilmente i governanti degli Stati mediterranei d'Europa convenuti a Dublino per dare e perfezionare in decine di anni le norme sui richiedenti asilo hanno preferito frequentare i pub cari a James Joyce piuttosto che comprendere quanto stavano sottoscrivendo. Caricare i Paesi poveri del Mediterraneo di incombenze che riguardano tutta l'Europa è follia pura.

Come uscirne? Con la ricetta opposta a quella di chi vuole chiudere le frontiere: populist e destrorsi.

Realizzando l'Europa federale e non confederale.

Entri a Lampedusa e vai a Berlino? Normale.

Come uno che entra a New York e va a Las Vegas!

Se poi arrivi con nave ong tedesca ancor più normale!

La sentinella silente

di Caludio FM Giordanengo

Papa Bergoglio in una delle prime e più importanti interviste del suo pontificato, concessa nel 2013 a padre Antonio Spadaro, direttore di Civiltà Cattolica, affrontando il tema dell'aborto, disse che la Chiesa non può insistere continuamente sull'argomento, la sua posizione è ben nota e chiara.

Non affermò che il problema fosse secondario, ma che non era necessario farlo diventare un tema centrale della pastorale.

La Chiesa, però, fino ad allora non aveva mai fatto dell'immutabilità della

dottrina una ragione per attenuare l'intensità della vigilanza pastorale.

La liturgia, di fatto, è una pedagogia della reiterazione.

Ai fedeli, alla Messa, si ripetono da duemila anni

passi del Vangelo ben conosciuti, perché la ripetizione è anche e soprattutto custodia.

Conoscere una verità non offre l'immunità dal relativizzarla, e la Chiesa non vuole formare sola-



Se non è l'una è l'altra

E' ben noto che a Kiev la corruzione è diffusa e ampia, e la guerra sta offrendo opportunità clamorose.

L'Ufficio Nazionale Anticorruzione (NABU) - elogiato da chi smania di vedere l'Ucraina in UE - è un centro di dubbio potere in conflitto con altri apparati del sistema. Le tensioni crescono quando l'intero edificio vacilla, ed è ciò che succede.

Zelensky è alla recita degli atti finali, la situazione volge al fuori controllo, e iniziano a cadere teste coronate anche dell'Ufficio di Presidenza. In

questi giorni è indagata Iryna Mudra, vicecapo dello staff del presidente. Prontamente licenziata.

Pare essere tra i vertici di un'organizzazione che attraverso la Sense Bank, la banca statale, avrebbe riciclato oltre 3 milioni di dollari per la cauzione dell'ex ministro di Giustizia Halushchenko, già arrestato nell'inchiesta per il riciclaggio di oltre 7 milioni di dollari.

E qui il dubbio.

Abbiamo elargito miliardi ad un sistema la cui corruzione è documentata. O i governi UE vivono nelle fiabe, o esiste un canale di cospicuo ritorno per quei fiumi di denaro. Fate voi.

La sentinella silente

mente una cultura, ma una coscienza.

Però la memoria morale dell'uomo è instabile, pertanto la Chiesa non può fermarsi alla custodia della verità, deve farsi sentinella.

Nello specifico, la Chiesa non deve parlare soltanto di aborto, ma non deve cessare di parlarne.

La buona sentinella non smette di segnalare il pericolo che avanza solo perché questo è già noto.

Sarebbe un arretramento che non modifica l'idea sul confine, ma lascia scoperto uno spazio che prima o poi verrebbe occupato da altri.

Nell'incredibile indifferen-

za dei media, pochi giorni fa, il governatore del Massachusetts, la dem Maura Healey ha firmato una legge gravissima, che annulla il limite gestazionale massimo per l'aborto.

In pratica, l'interruzione di

gravidanza può avvenire anche fino al parto, sulla base del giudizio professionale del medico.

Ed è un cambio di paradigma di enorme portata.

La tutela alla vita prenatale non deriva più da una so-

Ettore Bonalberti ha rieditato un suo saggio sulla storia della corrente della sinistra sociale: "Forze Nuove" nella quale ha militato sino alla fine del partito.

Il testo è facilmente reperibile attraverso la distribuzione via web.

Invitiamo gli amici ad acquistarlo per stima nei confronti di Ettore e perchè la storia di Forze Nuove è storia della Dc torinese.



La sentinella silente

glia ontologica o giuridica definita dal legislatore, ma dalla valutazione tecnica della situazione concreta, senza più vincoli di condizioni, né temporali.

La comunità ecclesiale del Massachusetts ha reagito per voce dei suoi quattro vescovi, con una dichiarazione netta, ma dal sapore di obbligo formale.

Puntualmente ignorata dalla politica, che ben sa interpretare i segnali.

La politica non legge soltanto ciò che un'istituzione afferma, legge ciò che quell'istituzione sceglie di enfatizzare.

Soprattutto legge ciò che smette di enfatizzare.

Se la Chiesa non sembra

disposta a sostenere il costo politico, culturale e pastorale necessario per vigilare uno spazio, la politica se ne accorge e se ne approfitta.

Il Massachusetts è un esempio emblematico, e da Roma, infatti, silen-

zio, nel solco tracciato da Bergoglio.

Molti papi del passato hanno ricordato che la forza del male si fonda sulla debolezza del bene.

Altri tempi.



L'OROSCOPO di TICO POLI

CAPRICORNO

In Capricorno staziona Mercurio creando continua incertezza nel campo largo per opera del coriaceo Giuseppe Conte che adesso mette in discussione la filosofia woke del Pd.

ARIETE

Marte in Toro rafforza i propositi di resistenza di Zelensky, provato dalle vicende interne, ma in

grado con gli attacchi in profondità verso la Russia di mettere in difficoltà Putin, costretto a razionare la benzina al suo popolo.

BILANCIA

Con Giove in Bilancia si avvicina il giorno della verità per Netanyahu, quando potrebbe scattare l'inizio della sua fine. E' il giorno delle elezioni in Israele ad ottobre. Se le perde, perde tutto.

Cercasi sprinter per Torino



Questa foto dell'arrivo di una delle più recenti Milano-Torino rende l'idea del principale tema della vita politico-amministrativa torinese alla ripresa dopo le vacanze.

L'opposizione riuscirà a trovare uno sprinter in grado di battere Stefano Lo Russo, la cui azione non ha soddisfatto, ma che rischia di vincere per la consueta mancanza di un

altro sprinter in grado di tagliare per primo il traguardo?

A nulla valgono critiche e delusioni se i gregari non hanno un velocista da lanciare.

Presentiamo la seconda parte del contributo del Presidente del Collegio dei Probiviri al XXI Congresso Dc.

No ai sistemi elettorali che stravolgono il fondamentale principio di rappresentanza.

E' l'insidia che minaccia gli attuali assetti democratici.

Nell'idea errata che la democrazia appare inadeguata con i suoi contrappesi a governare con tempestività d'intervento i nuovi fenomeni socio-economici.

Questo falso assioma sta portando diversi paesi verso forme di autocrazie dispotiche.



Importante contributo al XXI Congresso Dc

Riportiamo la seconda parte del contributo al Congresso Dc da parte del Presidente del Collegio dei Probiviri Luigi Rapisarda

Ne è un palese esempio lo stile, i metodi e l'imprevedibilità da despota del presidente D.Trump.

Dinamiche politiche che non potrebbero mai essere riconducibili ai metodi e allo stile e alla strategia politica, metodologicamente formatasi nel corso della cinquantennale azione politica, in linea con lo stile che esigeva sempre pluralismo, collegialità e rispetto delle istituzioni.

Impresa, allo stato delle cose, che può rendere ancora più impervia, se dovesse fare breccia lo Stabilitum, ossia quell'abnorme riforma della legge elettorale che

Importante contributo al XXI Congresso Dc

derata di politica, riesce ad assicurare, mentre più facilmente si perpetuerebbe, come si è dimostrato in questi anni, la polarizzazione delle istanze più viscerali che certa politica abilmente capta per poi alimentare circolarmente propagande demagogiche.

Far prevalere una visione comune e moderata alle facili risposte liberticide e alle proposte massimaliste sulle tematiche cruciali del paese

Non si può infatti partire nell'idea di fare una nuova aggregazione politica di centro senza una visione che non si adoperi a recuperare e perseguire una visione comune e moderata capace di ri-

introdurrebbe un premio di maggioranza così ampio da stravolgere il fondamentale principio di rappresentanza della volontà popolare, perché farebbe strame delle tante minoranze culturali e politiche che un normale sistema elettorale garantisce.

Peraltro, una legge elettorale così sbilanciata, oltre a non favorire comuni intese con l'opposizione su obiettivi normativi di cruciale importanza o sul raggiungimento di maggioranze qualificate, andrebbe tutta a detrimento di politiche di lungo periodo, nelle quali trovano spazio una visione organica e compositiva degli interessi di tutti i ceti sociali che solo un'idea mo-

destare e coinvolgere le tante coscienze che politiche sovraniste e populiste tengono lontani da tempo da ogni partecipazione personale.

Ne', di certo, aiutano tutte quelle proposte politiche massimaliste, demagogiche e giustizialiste che in questo momento campeggiano nello schieramento che si oppone alla maggioranza governativa.

Con l'effetto nefasto del paradosso che investe soprattutto certo elettorato liberal-democratico che pur volendosi tenere distante dalla destra, finisce per esserne sospinto da un'alternativa, anch'essa assai estremizzata.

2 - Continua

Superbanca a guida francese?

Un partito popolare come la Democrazia Cristiana non è appassionata al risiko bancario per la semplice ragione che chiunque vinca o perda questa partita nulla non cambia per il credito alle famiglie ed alle piccole imprese.

Negli ultimi anni, al di là della bufala degli extra-profit, si è assistito ad un'erogazione del credito sempre più parca nei confronti di chi potrebbe realizzare attività produttive e buona occupazione, preferendo il rifugio nella rendita garantita.

In questo senso poco cambierà e c'è solo da sperare che si affaccino sul mercato nuovi soggetti bancari maggiormente attenti al territorio ed all'economia reale.

Tuttavia, se prevarrà l'ipotesi Mps la guida della super-banca sarà condizionata dall'azionariato francese.

Di per sé non è un male, ma non vorremmo che ac-

cadesse come è accaduto a Stellantis: a comandare è Psa e non Fiat.

E neppure come a Bnl.

La banca che volevano Fassino e D'Alema è finita a Parigi.

Giochi Mediterraneo come Olimpiadi 2006

Non vorremmo che il boccone avvelenato delle Olimpiadi Invernali 2006 propinato a Torino si ripettesse vent'anni dopo coi Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026.

Del resto l'accoglienza non certo calorosa riservata a Meloni è segno che i tarantini hanno capito.

A Torino l'avvocato Agnelli, complice l'allora sindaco Pd Chiamparino, propinarono ai torinesi l'idea che con le Olimpiadi si apriva una stagione meravigliosa, fatta di effimero, turismo ed immagine.

Non è andata così.

La messinscena è servita per effettuare un deindustrializ-

zazione di cui la città paga ancora pesanti conseguenze.

Si è realizzato soltanto la desertificazione industriale.

I tarantini non cadano nell'inganno.

Mille Giochi del Mediterraneo, benenuti, certo, non valgono mezza Ilva.

Lega: disarcionare il Capitano

Missione quasi impossibile quella della Lega vecchia maniera che vuole tornare ai fasti ed alla linea di Umberto Bossi.

Un po' perchè l'elettorato leghista ha subito una mutazione genetica: se per vent'anni ti collochi sull'estrema destra i voti li prendi lì.

E se arriva uno più evocativo di te, li perdi.

E, poi, perchè la favoletta del localismo appare sempre più vana quando i tiggì parlano solo di Ormuz, Trump ed Ucraina e le conseguenze del disordine le vivi tutti i giorni.